



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Il Domenica di Pasqua, 27 aprile 2003

1. Al termine di questa solenne celebrazione, desidero salutare tutti voi, cari Fratelli e Sorelle, che siete venuti da varie parti d'Italia e del mondo per rendere omaggio ai nuovi Beati e per esprimere la vostra devozione alla Divina Misericordia. Saluto, in modo particolare, i Cardinali, i Vescovi, i sacerdoti presenti, come pure i numerosi gruppi di pellegrini. Saluto inoltre i Sacerdoti, le Religiose e i fedeli che animano il Centro di Spiritualità della Divina Misericordia, attivo ormai da dieci anni qui a Roma nella chiesa di Santo Spirito in Sassia.

2. Einen herzlichen Gruß richte ich an die Pilger aus Österreich, die aus Anlaß der Seligsprechung des in Wien hochverehrten Paters Marco d'Aviano nach Rom gekommen sind. Sein unerschütterlicher Glaube und seine kindliche Liebe zur Muttergottes strahlte auf die Menschen aus. Laßt euch vom Beispiel dieses neuen Seligen führen und tragt das Licht des Auferstandenen in die Welt. [Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini dell'Austria, venuti a Roma in occasione della beatificazione di Padre Marco d'Aviano, molto onorato a Vienna. La sua fede incrollabile e il suo amore filiale per la Madre di Dio s'irradiavano sugli uomini. Lasciatevi guidare dall'esempio di questo nuovo Beato e portate nel mondo la luce del Risorto.]

3. Gesù risorto incontra nel Cenacolo i discepoli e ad essi offre il *dono pasquale della pace e della misericordia* . Ben si comprende, meditando l'odierna pagina evangelica, come la vera pace scaturisca da un cuore riconciliato, che abbia sperimentato la gioia del perdono e sia perciò pronto a perdonare. La Chiesa, raccolta anche oggi spiritualmente in preghiera nel Cenacolo, presenta al suo Signore le gioie e le speranze, i dolori e le angosce del mondo intero. Ed egli offre come rimedio efficace la "Divina Misericordia", chiedendo ai suoi ministri di farsi di essa strumenti generosi e fedeli.

4. Insieme ai nuovi Beati, che ci indicano la strada da seguire sempre confidando nell'aiuto del Signore, è spiritualmente presente tra noi Maria, la Regina degli Apostoli e di tutti i Santi. Oggi la invociamo, in particolare, quale Madre della Divina Misericordia, pregando per l'intera famiglia umana, consapevoli che solo nella misericordia di Dio il mondo può trovare la pace. A Maria affidiamo in modo speciale le Chiese d'Oriente che celebrano in questa domenica la Pasqua di risurrezione. *Traduzione italiana del saluto in lingua polacca:* [Saluto il gruppo dell'Azione Cattolica, l'Associazione Giovanile KSM, il Coro dell'Accademia di Musica da Poznań. Oggi ci uniamo nella preghiera con il santuario della Divina Misericordia a Łagiewniki di Cracovia, chiedendo le grazie necessarie a noi e al mondo intero. Il beato Marco d'Aviano ha a che fare anche con la nostra storia - lui è il Legato che, dopo la vittoria di Giovanni Sobieski sui turchi a Vienna, ha portato al pontefice il seguente messaggio del re: *Veni, vidi, Deus vicit!*] Regina caeli...

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana